

## **Estratto ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 129 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ("Regolamento Emittenti")**

In data 14 febbraio 2019, Astaldi S.p.A. con sede in Roma, Via Giulio Vincenzo Bona n. 65, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale n. 00398970582, R.E.A. n. 152353, partita IVA n. 00880281001, capitale sociale pari ad Euro 196.849.800,00 interamente versato, ("Astaldi" o la "Società"), ha depositato presso il Tribunale di Roma un ricorso avente a oggetto la domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ex artt. 161 e 186-bis del R.D. n. 267/1942 e s.m.i (la "Proposta di Concordato" o la "Proposta"). La Proposta di Concordato assume quale fondamento e parte integrante della stessa i contenuti di un'offerta precedentemente presentata da Salini Impregilo S.p.A., con sede in Milano, Via dei Missaglia n. 97, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale n. 00830660155, partita IVA n. 02895590962, capitale sociale pari ad Euro 544.740.000,00, interamente versato ("Salini Impregilo"), avente a oggetto una potenziale operazione di investimento tesa al rafforzamento di Astaldi, da eseguirsi "in continuità diretta" nell'ambito della procedura di concordato preventivo cui la Società ha chiesto di essere ammessa. La Proposta di Concordato, fondata come detto sull'offerta di Salini Impregilo, è stata oggetto di adesione da parte di FIN.AST. S.r.l., società a responsabilità limitata organizzata ed esistente secondo la legge italiana, avente sede legale a Roma, Via Panama 68, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 641404, Codice Fiscale 06746000154 e Partita Iva n. 00861951002 ("FINAST"), la quale, nella sua qualità di azionista di controllo di Astaldi, ha comunicato alla stessa Società di impegnarsi irrevocabilmente a porre in essere tutti gli atti che, nella Proposta di Concordato, è previsto che siano compiuti dalla stessa FINAST. Nonostante l'effettiva esecuzione della Proposta di Concordato sia allo stato incerta in quanto soggetta a numerose condizioni, inclusa l'ammissione da parte del Tribunale, la successiva approvazione da parte della maggioranza dei creditori di Astaldi, nonché l'omologa dello stesso Tribunale nel contesto della procedura concorsuale, la Proposta medesima contempla alcuni impegni suscettibili di assumere fin da subito rilevanza ai sensi dell'art. 122, comma 1, del TUF. Tali impegni hanno ad oggetto: (1) tutte le n. 39.605.495 azioni della Società detenute da FINAST alla data del 14 febbraio 2019, che rappresentano il 40,239% del capitale sociale di Astaldi e il 52,646% in termini di diritti di voto e (2) tutte le n. 12.327.967 azioni della Società detenute da FINAST attraverso Finetupar International S.A. - società organizzata ed esistente secondo la legge del Gran Ducato del Lussemburgo, avente sede legale avente sede legale a 412F Route d'Esch, 2086, Lussemburgo, iscritta al registro competente con n. B40259 - alla data di stipula dell'Accordo, che rappresentano il 12,525% del capitale sociale di Astaldi e il 16,409% in termini di diritti di voto. Si segnala che, alla stessa data, Salini Impregilo non detiene azioni o altri strumenti della Società. Per una più ampia descrizione di quanto precede, si rinvia alle informazioni essenziali rese disponibili sul sito internet della Società [www.astaldi.com](http://www.astaldi.com), nella sezione "Governance - Patti Parasociali", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1INFO all'indirizzo [www.1info.it](http://www.1info.it). Un estratto degli impegni rilevanti ai fini dell'art. 122 del TUF è stato come per legge depositato presso il Registro delle Imprese di Roma.